



**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
- DIPARTIMENTO DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI -**

IL DIRIGENTE AREA

Decreto di Impegno e Liquidazione in favore della XXXXXXXXX del beneficio economico di cui all'art. 3 della l.r. n. 15/08

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 e s.m.e i. ;

VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003 n. 20, ed in particolare l'art. 11;

VISTO il vigente C.C.R.L. del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della Legge regionale n. 10/2000 per il triennio giuridico-economico 2022/2024;

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.e i. – “Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione” – e i Decreti Presidenziali di adozione del relativo Piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma triennale per la trasparenza;

VISTO il decreto legislativo 14/3/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 – Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del Decreto Legislativo 30/03/2001 n. 165);

VISTO il codice di comportamento dei dipendenti della Regione Siciliana e degli Enti di cui all’art. 1 della L.r. 15 maggio 2000, n. 10 ai sensi dell’art. 54, co.5. del predetto Decreto Legislativo n. 165/2001 e gli ulteriori codici di condotta e comportamento nello stesso richiamati;

VISTO il PIAO 2026-2028 approvato con Delibera della Giunta regionale. n. 30 del 29.01.2026;

VISTA la Delibera della Giunta regionale. n. 157 del 9 aprile 2026 avente per oggetto “Deliberazione della Giunta regionale. n. 30 del 29 gennaio 2026 e contestuale approvazione del PIAO 2026-2028 ai sensi dell’art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113”;

VISTO il Regolamento (U.E.) 2016/679 sulla protezione dei dati (GDPR), e la relativa deliberazione della Giunta Regionale n. 483 del 29 novembre 2018, contenente le istruzioni operative e tecniche;

VISTA la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2026 – legge di stabilità regionale 2026-2028;

VISTA la L.R. n. 2 del 5 gennaio 2026 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028;

VISTO il D.P. Reg. 5 aprile 2022, n. 9 pubblicato nella GURS n. 25 del 1/06/2022, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del Titolo II della L. r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

VISTO il D.P. Reg. n. 726 del 17 febbraio 2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale del 14.02.2025 n. 42, alla dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, dirigente di terza fascia dell'amministrazione regionale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

VISTO il D.P. Reg. n. 2627 del 18.05.2026 disposto in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 14 maggio 2026 n. 201;

VISTO il D.D.G. n. 1873 del 12.10.2022 con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro di dirigente dell’Area “Coordinamento” stipulato tra il dirigente generale pro-tempore ed il dott. Marco Pace;

VISTO il D.D.G. n. 280 del 10.02.2025 con il quale è stato approvato l’allegato atto aggiuntivo al contratto di lavoro per il differimento al 30 giugno 2025 del termine di scadenza del contratto individuale di lavoro di dirigente dell’Area

”Coordinamento” del dott. Marco Pace, in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale n. 426 dell’11.12.2024;

VISTO il D.D.G. n. 1885 del 01.07.2025 con il quale è stato approvato l’allegato atto aggiuntivo al contratto di lavoro per il differimento al 31.12.2025 del termine di scadenza del contratto individuale di lavoro di dirigente dell’Area ”Coordinamento” del dott. Marco Pace, in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale n. 191 del 17.06.2025;

VISTO il D.D.G. n. 192 del 26.01.2026 con il quale è stato approvato l’allegato atto aggiuntivo al contratto di lavoro per il differimento al 31.03.2026 del termine di scadenza del contratto individuale di lavoro di dirigente dell’Area ”Coordinamento” del dott. Marco Pace, in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale n. 393 del 17.12.2025;

VISTO il D.D.G. n. 1222 del 10.04.2026 con il quale è stato approvato l’allegato atto aggiuntivo al contratto di lavoro per il differimento al 30.06.2026 del termine di scadenza del contratto individuale di lavoro di dirigente dell’Area ”Coordinamento” del dott. Marco Pace, in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale n. 104 del 18.03.2026;

VISTA la Deliberazione n. 231 del 12.06.2026 avente per oggetto “Razionalizzazione degli assetti organizzativi dei rami dell’Amministrazione regionale. Funzionalità dell’amministrazione regionale. Scadenza del termine di durata contrattuale degli incarichi dirigenziali. Proroga”, con la quale è stato autorizzato il differimento del termine di durata degli incarichi dirigenziali, in scadenza il prossimo 30 giugno 2026 fino alla data del 31 dicembre 2026 ovvero, se antecedente, fino all’entrata in vigore del regolamento di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali;

VISTO l’atto modificativo del contratto individuale di lavoro del dott. Marco Pace, stipulato in data 26.06.2026 con il quale si è provveduto a modificare il termine di scadenza dello stesso alla data del 31.12.2026 e, comunque, fino alla definizione del processo di riorganizzazione, qualora il relativo regolamento entrasse in vigore anteriormente;

VISTO il D.D.G. n. 2425 del 02.07.2026 con il quale è stato approvato l’allegato atto aggiuntivo al contratto di lavoro per il differimento al 31.12.2026 del termine di scadenza del contratto individuale di lavoro di dirigente dell’Area ”Coordinamento” del dott. Marco Pace, in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale n. 231 del 12.06.2026;

VISTO l’art. 3 della L.r. n. 15 del 20.11.2008 che ha previsto: “In favore degli imprenditori che denunciano richieste estorsive o richieste provenienti dalla criminalità organizzata cui sia seguita una richiesta di rinvio a giudizio, la Regione provvede, per cinque periodi di imposta decorrenti dalla suddetta richiesta, al rimborso dei seguenti oneri fiscali e contributivi connessi all’attività d’impresa: a) imposte sui redditi; b) contributi previdenziali; c) imposta comunale sugli immobili”;

CONSIDERATO che il comma 3, dello stesso art. 3 della L.r. n. 15 del 20.11.2008, ha previsto, per i contributi previdenziali e per l’imposta comunale sugli immobili, il rimborso di “quanto dovuto e versato”;

VISTO il D.A. n. 1853 del 09.09.2010 il quale, in attuazione dell’art. 3, comma 5, della L.r. n. 15/2008, ha stabilito, nei limiti dello stanziamento di bilancio, una soglia massima di rimborso dei predetti oneri;

RILEVATO di non dover richiedere Durc ed Equitalia a seguito del parere dell’Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione, prot. n.12763/51.11.13 del 27.05.2013, in merito all’applicazione della normativa Durc e delle verifiche di regolarità fiscale previste dall’art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 alla presente fattispecie;

VISTA l’istanza del XXXXXX presentata dalla XXXXXX ed acquisita al Dipartimento con prot. n. XXXXXX di pari data, al fine di ottenere i benefici di cui all’art. 3, comma 2 della l.r. 20/11/2008 n.15, relativamente alla XXX annualità corrispondente all’annualità fiscale XXX;

VISTO il verbale di denuncia dell’evento estorsivo del XXXXX n.q. di imprenditore e legale rappresentante della XXXXX;

VISTA la richiesta di rinvio a giudizio del XXXXXXXX;

VISTA la documentazione prodotta dalla Ditta XXXXXXXXX, comprendente anche l’autocertificazione rilasciata dal commercialista incaricato XXXXX, con la quale attesta che oneri fiscali e contributivi versati per XXXXXX ammontano ad € XXXXXXXX-

VISTA l’istanza di modifica di richiesta del rimborso del XXXX trasmessa il XXXXXXXX;

VISTA la nota della Prefettura di XXXXX, acquisita al Dipartimento con prot. n. XXXXXXXX, avente validità di 2 anni, con la quale viene rappresentato che non sono emersi elementi ostativi per l’accesso al beneficio di cui alla l.r. n. 15/2008, art. 3 XXXX da parte della ditta XXXX;

VISTO l’art. 2 del D.A. n.1853 del 09 settembre 2010 dell’Assessore alla Famiglia delle Politiche sociali e del lavoro che stabilisce la soglia massima di rimborso € 50.000,00 per la piccola impresa; € 100.000,00 per la piccola impresa; € 180.000,00 per la media impresa e € 200.000,00 per le imprese cui al punto 4 dell’art.1, comma 1 del citato decreto;

CONSIDERATO che la XXXXX avendo dichiarato di avere meno di 50 occupati e di avere un fatturato annuo oppure un totale di bilancio non superiore a 10 milioni di euro, secondo le indicazioni fornite dall’art.2, commi 5,6 e 7, del D.M.18 Aprile 2005 del Ministro delle Attività Produttive, ricade nella tipologia di “piccola impresa”, rientra nella soglia massima di rimborso pari ad € 100.000,00;

RITENUTO, pertanto, di dover impegnare e liquidare a valere sul capitolo 184103 “Spese per il rimborso degli oneri fiscali di cui all’art. 3 della legge regionale 20 novembre 2008, n. 15 in favore della XXXXXX € XXXXX), importo inferiore all’ammontare degli oneri fiscali e contributivi versati per all’anno XXXXX pari ad € XXXXX, per il rimborso dei predetti oneri fiscali e contributivi relativi l’anno finanziario XXXXX;

D E C R E T A

Art. 1 - Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, è impegnata e liquidata la somma di € XXXXXX sul Capitolo 184103 “Spese per il rimborso degli oneri fiscali di cui all'art. 3 della legge regionale 20 novembre 2008, n. 15 in favore degli imprenditori che denunciano richieste estorsive o richieste provenienti dalla criminalità organizzata, tendenti a modificare il normale svolgimento dell'attività economica, cui sia seguita una richiesta di rinvio a giudizio” - del Bilancio della Regione Siciliana esercizio finanziario 2026 - codice U.1.04.03.99.999 -, in favore della XXXXXX per il rimborso degli oneri fiscali e contributivi relativi all'anno XXXXX.

Art. 2 - Si autorizza e si dispone l'emissione del titolo di spesa di € XXXXXX da versare sul conto comunicato con pec del XXXX acquisita al Dipartimento con prot. n. XXXXX.

Il presente atto sarà pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente e sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della Legge regionale 15 aprile 2021 n. 9.

FIRMATO*

Il Dirigente dell'Area Coordinamento

Marco Pace

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)